

VareseNews

Conte: “Il Paese ha bisogno di ciascuno di noi” – Si restringono le misure in tutta Italia

Pubblicato: Mercoledì 11 Marzo 2020



«Fino al 25 marzo chiudono tutte le attività ad eccezione di alimentari, farmacie e servizi essenziali». È questo il passaggio più importante della conferenza stampa che il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha tenuto nella serata di mercoledì 11 marzo. Provvedimenti che varranno in tutta Italia e non solo in alcune regioni del Nord.

“Governare significa avere uno sguardo a 360 gradi. – Ha esordito il Premier Giuseppe Conte nella conferenza stampa – Nelle scelte che abbiamo fatto fin qui abbiamo tenuto conto di tutti i valori in gioco. Al primo posto c’è e ci sarà sempre la salute degli italiani.

Solo pochi giorni fa ho chiesto di ridurre gli spostamenti e restare a casa. Ero consapevole che si trattava di un primo passo e non sarebbe stato l’ultimo. So che dobbiamo procedere gradualmente per accettare i cambiamenti richiesti. **Questo è il momento di fare un passo in più.** Ora disponiamo la chiusura di tutte le attività commerciali e di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità e delle farmacie, delle parafarmacie. Quindi non è necessario fare nessuna corsa per acquistare cibo nei supermercati.

Chiudono però negozi, bar, pub, ristoranti, lasciando la possibilità di fare consegne a domicilio.

Chiudono anche parrucchieri, centri estetici, servizi di mensa che non garantiscono la distanza di sicurezza di 1 metro di sicurezza. Per quanto riguarda le attività produttive e professionali, va attuata il

più possibile la modalità del lavoro agile, vanno incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti.

I servizi pubblici essenziali resteranno in funzione. Saranno garantite le attività del settore agricolo.

Abbiamo cambiato da poco le nostre abitudini. Questo sforzo porterà benefici tra almeno un paio di settimane. Anche in presenza di un ulteriore aumento dei contagi non prenderemo subito altri provvedimenti e non faremo una corsa cieca verso il baratro.

A breve nominerò anche **un commissario delegato per tenere i rapporti con le strutture sanitarie.** **La persona è Domenico Arcuri** che si coordinerà con Borrelli della Protezione civile”

Una decisione arrivata dopo i ripetuti appelli del **Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana** che ha subito commentato. “Ha prevalso il buon senso. Il Coronavirus si può contrastare solo con misure rigorose. Sono certo che non solo i lombardi, ma tutti gli italiani, valuteranno positivamente questo provvedimento. Con la consapevolezza che i sacrifici di oggi sono necessari per ripartire più forti domani”.

Sono i social lo strumento di comunicazione più diretto utilizzato anche dal Governo per arrivare alla popolazione. In tarda serata si era attivato anche Andrea Orlando, numero due del Pd che con un tweet aveva anticipato “che il governo assumerà tutte le ulteriori misure necessarie a fronteggiare il contagio sulla base delle indicazioni degli organi tecnico-scientifici e del confronto con le regioni”.

Siamo sicuri che il governo assumerà tutte le ulteriori misure necessarie a fronteggiare il contagio sulla base delle indicazioni degli organi tecnico-scientifici e del confronto con le regioni.

Come abbiamo sempre ripetuto in queste ore noi leosterremo con determinazione.

— Andrea Orlando (@AndreaOrlandosp) March 11, 2020

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it